

Calabria

affidando a Carlo Taurian...
 l'avvocato Antonio Russo. Il lega-
 Reggio ha lamentato
 una violazione del diritto di dife-
 alla circostanza del suo arresto,
 venuto sotto gli occhi del giudice
 e del figlioletto, eseguito dal
 Sco e dalla Mobile di Reggio
 Calabria in collaborazione con
 polizia olandese e tedesca, era fi-
 to in manette anche il figlioletto
), Francesco Romeo, 41 anni, la-
 tante da oltre 10 anni e inserito
 nell'elenco dei 100 ricercati più
 ericolosi, accusato di traffico in-
 ernazionale di sostanze stupefa-
 enti.

Sempre in Olanda, nel novem-
 re dello scorso anno, era stato
 irrestato un altro esponente di
 picco della 'ndrangheta. Giuseppe
 Nirta, anch'egli cognato di
 Strangio, colpito da un ordine di
 carcerazione emesso dall'autori-
 tà giudiziaria italiana, dovendo
 espriare la pena di 14 anni e 8 mesi
 per associazione per delinquere

Ministero dell'Interno Riqualificazione del personale annullate le graduatorie nazionali

CATANZARO. La sezione lavo-
 ro della Corte d'Appello di
 Catanzaro che ha annullato le
 graduatorie nazionali del Mi-
 nistero degli Interni di riqua-
 lificazione del personale. Con
 sentenza del 14 maggio scorso
 il collegio giudicante (pre-
 sidente Ammirata, relatore
 Portale) riformando integral-
 mente la sentenza del Tribu-
 nale di Cosenza del 24 otto-
 bre 2005, ha accolto il ricorso
 proposto dall'avvocato Ore-
 ste Morcavallo nell'interesse
 di un gruppo di collaboratori
 amministrativi del Ministero

degli Interni, annullando le
 graduatorie di riqualificazio-
 ne del personale per il pas-
 saggio alle posizioni superio-
 ri. I fatti. I ricorrenti, tutti lau-
 reati addetti alle Prefetture,
 hanno presentato domanda
 di partecipazione al concorso
 bandito dal Ministero degli
 Interni per il passaggio alla
 posizione C2 (funzionari) e
 C3 (direttori).

Il 14 settembre 2001 sono
 state ufficialmente pubblica-
 te le graduatorie definitive,
 nelle quali i ricorrenti si sono

posizionati tra i non vincitori
 del concorso poiché nell'ap-
 plicazione del bando veniva
 privilegiato il criterio relativo
 all'anzianità di servizio ri-
 spetto ai titoli di studio e cul-
 turali.

Avverso le graduatorie
 hanno proposto ricorso i col-
 laboratori amministrativi del
 Ministero, difesi dall'avv.
 Morcavallo, sostenendo che
 la premialità del criterio
 dell'anzianità piuttosto che
 della professionalità elude i
 principi costituzionali fissati
 dagli articoli 97, 52, 98. «Per

il ricorso - si è verificato, in
 effetti, che personale privo
 del titolo di studio previsto
 ma con anzianità di servizio,
 veniva ammesso nelle gra-
 duatorie senza alcuna valuta-
 zione della professionalità».

Il Tribunale di Cosenza
 adito in primo grado dai ri-
 correnti ha respinto il ricor-
 so.

Adesso la Corte d'Appello
 di Catanzaro, in totale rifo-
 rma della sentenza di primo
 grado, accogliendo le tesi
 svolte dall'avvocato Morca-
 vallo ha, invece, annullato le
 graduatorie del Ministero
 dell'Interno stilare su base na-
 zionale, condannando, altresì
 lo stesso dicastero al paga-
 mento delle spese processua-
 li. ◀ (g.l.r.)